

Fabio Pizzul – Consiglio regionale della Lombardia – X legislatura – report n. 107 del 2 maggio 2015

Pronti via! I sei mesi di Expo hanno preso il via nel migliore dei modi, nonostante i timori della vigilia. Purtroppo sono arrivati anche i vandali vestiti di nero e hanno devastato una zona centrale di Milano. I milanesi hanno reagito e speriamo che sia un segnale importante per sfruttare al meglio il fatto di essere al centro dell'attenzione del mondo. [Editoriale "Novità7giorniPD": la politica ed Expo – La mia webradio del 30 aprile](#)

1 – Parte l'Expo: l'orgoglio e la rabbia di Milano

Milano ce l'ha fatta: Expo 2015 è partita con il piede giusto. Concerto inaugurale, cerimonia ufficiale e prime visite al sito sono state un successo con impressioni largamente positive da parte di tutti coloro che vi hanno partecipato o le hanno seguite attraverso i media. Poi, nel pomeriggio del 1 maggio, è esplosa la violenza nelle vie del centro con veri e propri episodi di guerriglia urbana nella zona di via Carducci. A scatenarla gli ormai famigerati black-blok che hanno distrutto e incendiato negozi, automobili e arredo urbano per poi dileguarsi tra i manifestanti lasciando a terra gli abiti neri. Una violenza inaccettabile e inqualificabile che non fermerà Milano e l'Expo. I cittadini della zona colpita sono subito scesi in strada per ripulire. Un segno di grande senso civico e voglia di non lasciare spazio ai violenti. [Il mio "Diario di Expo"](#)

2 – Italicum, solo macerie?

Renzi tira dritto sulla legge elettorale e pone la fiducia per mettere fuori gioco la minoranza interna del PD. C'è chi ha gridato al golpe ed evocato il fascismo, chi ha parlato di macerie della democrazia e dei partiti (PD in primis), chi ha salutato invece con favore il piglio decisionista del premier. Opinioni diverse, tutte legittime, che non mi pare siano al centro dell'attenzione degli italiani, fin qui non appassionati del dibattito sulla legge elettorale. Porre la fiducia mi è parsa una forzatura, ma quale poteva essere l'alternativa? Forse cedere al compromesso, vedere approvato qualche piccolo e marginale emendamento per dover tornare al Senato e affossare così definitivamente l'Italicum? Francamente non mi sembrava una soluzione sostenibile. [Un mio post: golpe o scelta inevitabile?](#)

3 – Nuovo giro di vite contro l'azzardo

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato all'unanimità alcune modifiche alla legge di contrasto al gioco d'azzardo patologico dell'ottobre del 2013. Ci saranno regole più stringenti sul rispetto delle distanze dai luoghi sensibili e sulle autorizzazioni per nuove installazioni o ampliamenti delle sale. Si guarda ora con apprensione alle regole che verranno emanate a livello nazionale, perché secondo alcuni rischiano di vanificare quanto stabilito a livello locale riaprendo la strada a una maggiore libertà agli esercenti del gioco. Mi auguro che così non sia e che presto il Parlamento possa approvare una legge organica sul gioco d'azzardo. [Il comunicato del gruppo PD](#)

4 – Spese irregolari, si va a giudizio

Due condanne con rito abbreviato, due archiviazioni e 64 rinvii a giudizio con prima udienza a inizio luglio. Per il PD archiviate le posizioni di due ex capigruppo, Porcari e Galperti, condannati Spreafico (2 anni) e Costanzo (18 mesi). L'ex capogruppo Luca Gaffuri, tra i rinviati a giudizio, ha messo a disposizione del partito le sue dimissioni; il segretario regionale Alfieri (a cui vanno le mie condoglianze per la morte della mamma) ha assicurato l'applicazione del codice etico che non prevede provvedimenti fino all'eventuale condanna in primo grado. Viste le vicende di altre regioni dove sono state ritenute valide le spese di rappresentanza, mi pare che la strada intrapresa dal Tribunale di Milano sia piuttosto severa e, per molti versi, difficile da comprendere. Le sentenze, comunque, si accettano. Spreafico e Costanzo hanno già annunciato il ricorso. [Un mio commento a caldo](#)

5 – La scomparsa di don Ciccone

E' morto alla soglia degli 80 anni don Raffaello Ciccone, assistente spirituale delle ACLI milanesi e per lunghi anni responsabile della Pastorale del Lavoro della Diocesi di Milano. Ho conosciuto e apprezzato don Raffaello e la sua sensibilità per i temi sociali, oltre che la passione per tutto ciò che aveva a che fare con il lavoro, ma soprattutto con i lavoratori. La sua profondità nella lettura della Bibbia e la sua lucidità nel giudicare i problemi del lavoro non sarà facile da sostituire. [Un mio piccolo ricordo di don Raffaello](#)

6 – Appuntamenti e iniziative

- E voi che cosa pensate della famiglia? Questionario on-line a partire dal Sinodo della famiglia – www.lacittastudi.org (si può compilare fino al 31 maggio)
- Questa sera (2 maggio) alle 20, in piazza Città di Lombardia a Milano, iniziativa di sensibilizzazione sulle violenze subite dai cristiani nel mondo promossa da Regione Lombardia (alle 21 proiezione del film "Cristiada" in Auditorium Testori)
- #nessunotocchiMilano mobilitazione per ripulire la città: domenica 3 maggio, in zona Cadorna-Carducci [qui le notizie riguardo gli orari e i luoghi](#)